

DOMANDA PROROGA PASSO CARRABILE
PROVVISORIO USO CANTIERE

(Art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii)

MOD G

MARCA
DA
BOLLO

AL COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Il/Lasottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

residente a _____ via _____ n.c. _____

nella sua qualità di _____
(indicare: Proprietario – Comproprietario* - Amministratore condominio – Rappresentante legale – Locatario**)

Della
Ditta _____
(indicare: Area – Locale - Immobile – Condominio – Ditta – Società e relativa Regione Sociale)

C.F. _____ P. IVA _____
(indicare il Codice Fiscale e la Partita IVA del Condominio, della Ditta o della Società)

con sede in _____ via _____ n.c. _____
(indicare la residenza e l'indirizzo del Condominio, della Ditta o della Società)

non avendo potuto terminare l'uso del cantiere per i seguenti motivi: _____

C H I E D E

LA PROROGA dell'Autorizzazione di passo carrabile provvisorio ad uso cantiere, rilasciata con Provvedimento n. _____ del _____ con scadenza in data _____

FINO AL GIORNO _____

per la realizzazione di Allestimento cantiere, realizzazione di,

in Via _____ n.c. _____
come da PERMESSO A COSTRUIRE/ N _____ del _____
(cancellare l'ipotesi che non ricorre ovvero indicare il titolo abilitativo posseduto)

Consapevole delle **responsabilità penali** connesse alla produzione di dichiarazioni mendaci o false, punite ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e delle conseguenze in termini di **decadenza dai benefici** eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

D I C H I A R A

inoltre di sottostare a tutte le condizioni contenute nel regolamento per l'applicazione del canone di concessione per occupazione spazi ed aree pubbliche nonché a tutte le altre prescrizioni che l'Amministrazione Comunale intendesse dettare in relazione alla presente domanda ed a tutela del pubblico transito e della pubblica proprietà.

Sesto Fiorentino, _____

IL RICHIEDENTE

(firma per esteso e leggibile e timbro in caso di imprese)
da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

INFORMAZIONI UTILI PER LA RICHIESTA DI PROROGA PASSO CARRABILE PROVVISORIO AD USO CANTIERE

1 UFFICI COMPETENTI :

Istruttoria: U.O.A Infrastrutture e Ambiente, via Alighieri 8, Tel. 0554496812

Consegna: Protocollo Generale, Piazza Vittorio Veneto 1, 0554496355

- 1) **Front Office Polizia Municipale**, Via Fratti 1, tel. 0554496500 selezionando successivamente l'opzione n. 2
- 2) **Via PEC:** protocollo@pec.sesto-fiorentino.net

2 MODALITA` PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO

- Chiunque intenda rinnovare l'autorizzazione per un accesso provvisorio ad uso cantiere per l'immissione di mezzi pesanti da lavoro (autocarri, motocarri, ruspe, escavatori etc.) dalla strada pubblica o privata di uso pubblico ad un fondo o ad un fabbricato laterale, è tenuto a richiedere l'autorizzazione, compilando il presente modulo di domanda.
- La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, **sottoscritta dal richiedente** e presentata all'Ufficio competente dopo aver apposto una marca da bollo, secondo l'imposta di bollo vigente. **La domanda sottoscritta può essere anche inviata per posta o consegnata da terza persona. In tal caso dovrà essere allegata copia non autenticata del documento di identità del richiedente.**
- Qualora l'accesso fosse utilizzato da più proprietari, la domanda dovrà essere presentata e sottoscritta da uno solo di essi che, per l'occasione, assume la carica di amministratore della proprietà in comunione con la denominazione di "*Condominio fra Tizio e Caio*".
- Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1129 del Codice Civile, quando i condomini sono più di quattro, la nomina dell'amministratore è obbligatoria (vedi anche gli articoli 1100 e seguenti sulla comunione dei beni).
- La richiesta dovrà essere avanzata almeno 3 mesi prima della scadenza della concessione originaria.

3 CONDIZIONI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione può essere rilasciata solo per l'apertura di passo carrabile provvisorio per l'accesso ad un cantiere di lavoro o simile previsto dal relativo titolo abilitativo (permesso a costruire, SCIA, atto deliberativo o provvedimento dirigenziale). L'accesso deve essere realizzato nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica vigente, oltre all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Deve essere distante almeno 12 metri dalle intersezioni stradali e, in ogni caso, deve essere visibile da una distanza almeno pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada medesima .
- Deve in ogni caso disporsi idonea segnalazione di pericolo allorquando non possono essere osservate le distanze dell'intersezione.
- Deve consentire l'accesso ad un'area laterale che sia idonea allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli.
- Qualora l'accesso alle proprietà laterali sia destinato anche a notevole traffico pedonale, deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale.

4 ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE

- Pagamento del canone unico patrimoniale, secondo le tariffe stabilite con apposito regolamento comunale,
- Una marca da bollo, secondo l'imposta di bollo vigente, da applicare sull'autorizzazione alla proroga del passo carrabile ad uso cantiere.
- Il richiedente, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione, deve provvedere al ritiro dell'autorizzazione stessa, pena la decadenza.
- In caso di rinuncia, decadenza o comunque al termine del periodo di validità dell'autorizzazione, sarà obbligo del titolare restituire il cartello indicante il passo carrabile di cantiere e ripristinare, a propria cura e spese, tutte le opere eseguite per facilitare l'accesso carrabile, nel termine che gli sarà assegnato dal Servizio Mobilità di questo Settore; in caso contrario, si provvederà d'ufficio con onere a carico del titolare stesso.

5 ESENZIONE DAL CANONE

Fermo restando l'obbligo dell'autorizzazione, sono esenti dalla tassa o dal canone:

- I passi e gli accessi carrabili utilizzati dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni e loro consorzi, dagli enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi dallo Stato.
- I passi e gli accessi carrabili destinati esclusivamente a soggetti portatori di handicap quando questi, ovvero il proprio nucleo familiare, siano concessionari dell'occupazione.

6 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 22 del Codice della Strada.
- Artt. 44, 45, 46 e 120 del Regolamento di esecuzione e attuazione dal Codice della Strada.
- Regolamento viario per la parte relativa alla disciplina degli accessi e passi carrabili.
- Delibera della Giunta Comunale n.87 del 1/4/1999 recante disciplina dei passi carrabili provvisori ad uso cantiere.
- Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 30/03/2021;

7 TERMINI MASSIMI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE

- Giorni 30 dalla data di presentazione della domanda nel caso che la stessa sia corredata dai documenti richiesti.

8 CARTELLO PASSO CARRABILE

- L'art. 22 del Codice della Strada prescrive che i passi carrabili devono essere individuati con l'apposito segnale, mentre l'art. 120 del Regolamento di attuazione ed esecuzione, oltre a stabilire caratteristiche e dimensioni del segnale, precisa che lo stesso indica la zona per l'accesso dei veicoli alle proprietà laterali, in corrispondenza del quale vige in permanenza, il divieto di sosta e che la mancata indicazione del Comune che lo ha rilasciato e degli estremi dell'autorizzazione comporta l'inefficacia del divieto. Dal combinato dei due articoli si evince quindi, che gli accessi carrabili non individuati dall'apposito segnale di passo carrabile o quelli indicati con segnale non conforme a quello rilasciato dal Comune, non sono tutelati dal codice e in corrispondenza degli stessi chiunque può liberamente sostare.
- I segnali non conformi a quello rilasciato dal Comune, ai sensi dell'art. 45 del codice devono essere subito rimossi e coloro che li hanno installati sono soggetti alla sanzione amministrativa prevista dallo stesso articolo.

9 SANZIONI

- Chiunque apra nuovi accessi o nuove diramazioni ovvero li trasformi o ne vari l'uso senza l'autorizzazione del Comune, oppure mantenga in esercizio accessi preesistenti privi di autorizzazione sarà soggetto alle sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada oltre quelle previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 30/03/2021;